

Poiché a causa del numero delle vendite da parte dei mutuatari, può prevedersi che il credito dell'Istituto sarà in breve tempo interamente soddisfatto, occorre provvedere nel modo più sollecito, ed al rilascio delle singole quietanze e dei necessari consensi per la liberazione dall'ipoteca degli appartamenti venduti.

Il Direttore generale sottopone pertanto all'approvazione del Consiglio il testo della seguente nuova delibera formale, dalla quale è stata tolta la parte relativa al frazionamento del mutuo e dell'ipoteca e sulla quale ha già dato parere favorevole il Comitato permanente in adunanza 22. corrente:

" Il Consiglio,

veduta la relazione del Direttore generale circa la sistemazione del debito degli eredi Bonelli verso l'Istituto nazionale delle assicurazioni, in dipendenza del contratto di mutuo 8 luglio 1927, a rogito notaio Tarcasia, autorizza il Direttore generale cav. di gr. er. dr. Ignazio Giordani e, in sua vice, il Vice direttore generale gr. uff. dr. Marino Marinelli, con espressa facoltà di firmare e stipulare anche da solo:

1°) ad accettare da parte degli eredi Bonelli il versamento di somme in conto degli arretrati e del residuo debito